

PIAZZA VIRGINIANA A MANTOVA

Seminario estivo di Mantova (luglio 1986)

Politecnico di Milano

(gruppo studenti di W. Brouwer)

A chi passeggia in Piazza Virginiana, la cui vastità risalta come un fuori scala dalla trama urbana del centro storico-monumentale circostante, si rivelano innanzitutto le accattivanti qualità ambientali di questa singolare area aperta: la bellezza delle diverse essenze, il canto degli uccelli, la quiete intorno al monumento di Virgilio, lo spazio per il gioco, ecc. Di fatto il progetto non si indirizza tanto, come spesso avviene, alla risoluzione di problematiche insite nell'area, quanto allo sviluppo e concretizzazione di un suo *potenziale ruolo urbanistico* nell'intero sistema urbano, e alla valorizzazione delle eccezionali qualità latenti del luogo che ne avvertono la particolare vocazione.

Di prima importanza è la *posizione strategica* della Piazza Virgiliana tra la sequenza articolata degli spazi monumentali e centrali della città (Piazza Sordello, Piazza Erbe, Piazza Mantegna, ecc.) e l'area nella quale confluiscono, in modo gravemente dannoso per l'ambiente, le principali vie d'accesso, su gomme e rotaie, provenienti da ovunque (Via dei Mulini, Viale Mincio, Viale Pitentino).

Per quanto riguarda il *valore architettonico* della sistemazione di Piazza Virgiliana, con l'interramento della zona paludosa dell'Ancona di Santa Agnese, come fu ideata dal Pozzo, è pertinente il commento di P. Carpeggiani:

"l'intervento di Paolo Pozzo in Piazza Virgiliana, auspice il generale francese Miolis, cultore della romanità aulica, è di evidente segno retorico, del tutto estraneo nella sua magniloquenza celebrativa... alla misura del tessuto urbano di Mantova; è un intervento di segno borghese... per una città che ancora non può definirsi tale".

Insieme al tema del Seminario "*Architettura come Modificazione*" queste premesse hanno alimentato la scelta di proporre un nuovo assetto per la Piazza, in sintonia col carattere medioevale della sua struttura urbana, e di ricorrere ad alcune licenze progettuali per sperimentare un diverso rapporto tra questo sito e l'acqua, mettendo in evidenza l'aspetto di "città d'acqua" che costituisce la peculiare connotazione dell'immagine urbana di Mantova.

Il progetto: gli elementi ordinatori della geometria del progetto sono tre tracciati che s'incrociano in un unico fulcro, due dei quali sono paralleli ai due lati maggiori della piazza, mentre il terzo, che è definito da un antico percorso di attraversamento, è ortogonale a uno di essi.

La leggera e crescente curvatura nella disposizione delle sette torri, che permettono di accedere alla riva del Lago di Mezzo, serve ad instaurare, a distanza, una precisa relazione visiva tra gli elementi emergenti del contesto storico, le torri del Castello di S. Giorgio e il fronte lago. Le torri, il cui riferimento tipologico-architettonico è la torre medioevale dell'ostello, conferiscono inoltre al fronte lago una qualità di ritmo e di misura più consueta, a differenza dell'attuale strada asfaltata che il progetto prevede di interrare parzialmente. Il percorso di attraversamento (Via Cairoli-Vicolo Poggio) mette in relazione il sistema monumentale e centrale della città, la Piazza Virgiliana, e l'area dei parcheggi previsti dal progetto all'inizio del viale Mincio e della Via dei Mulini.

L'elemento architettonico che sottolinea l'importanza di quest'asse è in parte pavimentato e porticato, e in parte configurato da elementi naturali, costituendo in tal modo una "stanza urbana" verso la città e una "stanza verde" verso l'ambiente naturale.

Il nuovo teatro all'aperto, con la macchina scenica sull'acqua, recupera una dimensione funzionale e monumentale già presente nella piazza prima della demolizione, nel primo novecento, del teatro che una volta vi sorgeva.

Gli altri elementi del progetto riconducono la misura degli spazi della Piazza Virgiliana a quella del tessuto urbano del centro storico, valorizzando al contempo nella loro composizione, le presenze architettoniche del contesto immediato.

In fine...Virgilio non si è mosso.



